

Prot. n.98/C/2013

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 22 Febbraio 2013

Oggetto: **IMU per opifici e capannoni***Aumento del moltiplicatore per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D*

A far data dall'1 gennaio 2013, per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati censiti nella categoria catastale D/5 (istituto di credito, cambio e assicurazione), il moltiplicatore è elevato da 60 a 65.

In materia di fabbricati classificati nel gruppo catastale D, l'ulteriore novità è l'eliminazione parziale della quota IMU riservata allo Stato (aliquota dello 0,38%): al fine di assicurare ai Comuni il maggiore gettito possibile, è stato disposto che per le annualità 2013 e 2014 allo Stato andrà corrisposta soltanto l'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76% che ciascun Comune potrà aumentare (a proprio beneficio) sino a 0,3 punti percentuali.

Gli immobili interessati dalla novità legislativa sono quelli strumentali per natura o per destinazione quali: gli opifici, gli alberghi e le pensioni (con fine di lucro), i teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro), le case di cura ed ospedali (con fine di lucro), gli istituti di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro), i fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro), i fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, i fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, gli edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio ed i fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. Per quanto concerne, invece, i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 557/93, l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, prevede l'applicazione dell'aliquota ridotta allo 0,2% (riducibile dai Comuni fino allo 0,1%).

Come di consueto gli Uffici dell'Associazione restano a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Distinti saluti

ANCE | RAGUSA
Il Direttore
(Dott. Ing. Giuseppe Guglielmino)

